

PALAZZO VALLE. Da oggi le visite alla mostra dedicata ai due artisti italiani

L'EVENTO

L'esposizione rappresenta un vero evento per la città, in quanto è la prima mai dedicata al confronto tra i due artisti, considerati due titani dell'arte italiana del Novecento. A destra Lucio Fontana all'esterno del suo atelier in corso Monforte a Milano, oggi sede della fondazione Lucio Fontana. Sotto Burri, «Rosso plastica», (1992)



FINO AL 14 MARZO 2010

La mostra «Burri e Fontana. Materia e Spazio», Fondazione **Puglisi Cosentino** (Palazzo Valle, via Vittorio Emanuele 122), è aperta dal 15 novembre 2009 al 14 marzo 2010. Orari per le visite: dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13.30 e dalle 16 alle 19.30, il sabato sino alle 21.30; chiuso il lunedì, il 25 dicembre e il primo gennaio. Aperture straordinarie su prenotazione. Biglietti interi: 8 euro, ridotti: 5 euro, scolaresche: 2,50 euro. La mostra è curata da Bruno Corà e promossa dalla "Fondazione **Puglisi Cosentino**", in collaborazione con la Fondazione Fontana (Milano) e la Fondazione Burri (Città di Castello) e con il contributo di Presidenza della Regione Siciliana, Assessorato regionale Beni culturali e Pubblica Istruzione, assessorato regionale al Turismo, Sensi contemporanei. Per informazioni e prenotazioni: Fondazione **Puglisi Cosentino** tel. 095 7152228, 095 7152118 info@fondazionepugliscosentino.it, sito: www.fondazionepugliscosentino.it.

A confronto la materia di Burri e il pensiero spaziale di Fontana

È la più essenziale esposizione che mai è stata dedicata al confronto tra due titani dell'arte italiana del Novecento, Alberto Burri e Lucio Fontana. Per realizzarla è stata necessaria la collaborazione di tre fondazioni, quelle intitolate ai due artisti (la Fondazione Fontana di Milano e la Fonda-

to i gradi più avanzati della ricerca artistica negli ultimi sessant'anni, imprimendo alle arti visive una svolta di radicale mutamento.

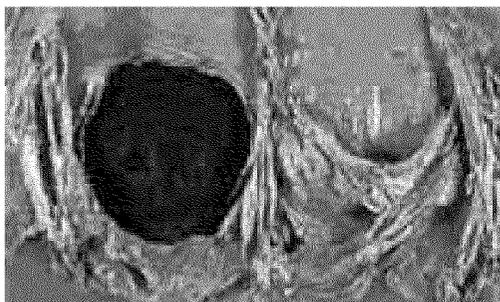
L'evento (tale si presenta per la sua importanza) presenta capolavori dei due maestri attentamente selezionati per documentare un arco temporale che vede entrambi impegnati con vigore nell'affermazione delle due distinte poetiche: il primato della materia per Burri e la concezione spaziale per Fontana. Ambiti di ricerca che, anche dopo la scomparsa dei due protagonisti, continuano ad essere il terreno di ricerca di tutte le generazioni che si sono succedute: dagli artisti minimalisti e dell'arte povera sino ai protagonisti dell'arte dell'environment e della scultura en plein air.

A partire dalla condivisa volontà di sottolineare l'essenziale contributo fornito dall'arte dei due grandi maestri, si è proceduto all'individuazione dei nuclei più significativi della loro creazione. Così, se per Burri la materia è stata di volta in volta 'presentata' nelle elaborazioni dei "Catrami", dei "Sacchi", delle "Plastiche", delle "Combustioni", dei "Ferri", dei "Cellotex", dei "Cretti", fino allo straordinario "Cretto di Gibellina" che trova proprio in Sicilia la sua dimensione a scala paesaggistica, per Fontana l'assidua definizione della spazialità avviene sotto il segno dei suoi "Concetti spaziali", siano essi le sculture del '47 o i "Buchi" e i "Tagli Attese" degli anni tra il '49 e il

'58, oppure gli "Ambienti", le "Nature", i "Quantità" e i "Teatrini" e altre straordinarie creazioni in metallo o al neon che concludono la sua vicenda artistica.

Una sezione del percorso espositivo è dedicata alle grafiche e ai disegni dei due maestri, rendendo così possibile un approfondimento delle fasi preliminari e di studio delle loro opere. Importante anche il volume: oltre a documentare tutti i cicli di lavoro dei due artisti, è contenuto un saggio del curatore che pone in luce sia le relazioni dei maestri con le avanguardie storiche, sia l'influenza da loro esercitata sulle correnti artistiche successive. Apparati biobibliografici aggiornati delle personalità concludono la pubblicazione.

«Il nostro obiettivo - afferma Alfio **Puglisi Cosentino**, presidente della Fondazione **Puglisi Cosentino** - è di approfondire la riflessione avviata con la mostra inaugurale di Palazzo Valle, mostra dedicata alle "Costanti del classico nell'arte del XX e XXI secolo", esposizione che ha goduto di un oggettivo, amplissimo consenso di critica e di pubblico. Forti di quella prima, importante esperienza, proponiamo il confronto ravvicinato tra due degli artisti italiani più internazionali del Novecento. Un confronto che sarà accompagnato da un intenso programma di iniziative che la Fondazione **Puglisi Cosentino** sta definendo per offrire al meglio, a siciliani e turisti, un evento di assoluto spessore».



zione Palazzo Albizzini Collezione Burri di Città di Castello) e la **Puglisi Cosentino** che, con la curatela di Bruno Corà, propone ed organizza la grande mostra allestita a Palazzo Valle, nel cuore storico di Catania. Da oggi al 14 marzo 2010, visitando l'esposizione, è possibile fare un confronto tra opere sceltissime dei due interpreti dell'arte contemporanea a livello internazionale. Burri e Fontana sono infatti artisti che, ognuno con specifiche invenzioni pittorico-plastiche, hanno segna-